

**COMUNE DI SANTA GIUSTA – PROVINCIA DI ORISTANO**

Parei espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 115 del 26.09.2012

**Oggetto: Riorganizzazione dei servizi comunali.**

Sulla regolarità tecnica della proposta: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale  
f.to dott. Claudio Demartis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
f.to Angelo Pasquale Pinna

Il Segretario  
f.to dott. Claudio Demartis

La presente deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online per quindici giorni,  
reg. n. \_\_\_\_\_ con decorrenza dal \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a  
\_\_\_\_\_

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Santa Giusta, \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI SANTA GIUSTA  
PROVINCIA DI ORISTANO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 115</b>	<b>Riorganizzazione dei servizi comunali.</b>
<b>Del 26.09.2012</b>	

**Il giorno ventisei settembre duemiladodici, con inizio alle ore 17.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:**

<b>Pinna Angelo Pasquale</b>	<b>Presente</b>
<b>Casu Andrea</b>	<b>Assente</b>
<b>Cadoni Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>Demontis Roberto</b>	<b>Presente</b>
<b>Melis Salvatore</b>	<b>Presente</b>
<b>Corrias Rita</b>	<b>Presente</b>

**Presiede il Sindaco Sig. Pinna Angelo Pasquale.**

**Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.**

Il Sindaco, in apertura di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

**LA GIUNTA**

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che all'art. 2, comma 1, dispone:

*"Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:*

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;*
- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;*
- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;*
- e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea."*

Vista la deliberazione della G.C. n. 19 del 26.01.2011, con la quale sono stati approvati la riorganizzazione dei servizi comunali e la dotazione organica dei dipendenti a tempo indeterminato.

Tenuto conto che:

- la spesa per assunzioni flessibili deve essere contenuta entro il limite del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009;
- la spesa complessiva per il personale deve essere contenuta entro il limite del 50% della spesa corrente (art. 76, comma 7, D.L. 112/2008) e deve essere inferiore a quella sostenuta allo stesso titolo nel 2008, detratti gli incrementi contrattuali (art. 1, comma 562, L. 296/2006).
- le risorse complessive del Comune sono in sensibile diminuzione per effetto dei tagli dei trasferimenti statali;
- dal 01/01/2013 il Comune sarà soggetto al patto di stabilità e quindi a regole vincolanti di gestione delle spese, inclusa una ulteriore limitazione delle facoltà assunzionali rispetto al regime attuale previsto per gli enti non soggetti al patto;
- i nuovi obblighi di gestione associata delle funzioni previsti dalla legislazione vigente (art. 19 D.L. 95/2012) stabiliscono i seguenti termini: 01/01/2013 per almeno 3 funzioni fondamentali, 01/01/2014 per le restanti 7 funzioni fondamentali.

Tenuto conto di quanto previsto, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, in materia di gestione del personale dalla normativa vigente (art. 1, comma 557, della L. 296/2006), che dispone:

*“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

*a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*

*b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*

*c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”*

Considerato che l'attuale assetto organizzativo degli uffici comunali è basato sui seguenti cinque Servizi:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico
- Sociale
- Vigilanza.

Considerato che il Servizio Vigilanza:

- ha come unico dipendente a tempo indeterminato l'istruttore direttivo di vigilanza;
- vi prestano servizio attualmente n. 3 dipendenti a tempo determinato pieno, con contratto annuale, assunti nell'ambito del piano comunale per l'occupazione;
- svolge le funzioni di polizia amministrativa e polizia municipale, previste come funzioni da gestire in forma associata sia dalla legge sul federalismo amministrativo (art. 21, comma 3, L. 49/2009) sia dal decreto-legge sulla c.d. spending review (art. 19, comma 1, D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012);

- le funzioni relative al SUAP sono state trasferite all'Unione dei Comuni dei Fenici e sono gestite dall'istruttore direttivo di vigilanza, condiviso con l'Unione a seguito di convenzione.

Preso atto che l'Amministrazione Comunale intende avviare con il presente atto un processo di progressivo riordino degli uffici e servizi comunali, al fine di contenere la spesa complessiva e perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi al cittadino.

Ritenuto:

- di poter individuare, come primo passo della riorganizzazione dei servizi comunali, l'accorpamento del Servizio Vigilanza ad altro Servizio;
- che, data la tipologia delle competenze esercitate, l'Ufficio di polizia municipale possa essere inserito nel Servizio Tecnico.

Vista la proposta di riorganizzazione dei servizi comunali, redatta dal Segretario sulla base delle direttive del Sindaco e dell'Assessore al Personale, e la distribuzione dei procedimenti fra i restanti quattro Servizi del Comune.

Visto il piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2012, approvato con deliberazione della G.C. n. 96 del 11.07.2012, la cui parte introduttiva dà un quadro dettagliato e aggiornato dell'attuale distribuzione dei procedimenti fra i vari uffici e servizi comunali e ritenuto che la stessa possa essere presa come base di riferimento per la riorganizzazione dei servizi.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

Unanime

### **DELIBERA**

Di approvare la riorganizzazione dei servizi comunali da cinque a quattro:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico
- Sociale.

Di stabilire il riparto dei procedimenti fra i vari Servizi, nei termini contenuti nel documento allegato.

Di stabilire che il piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2012 deve intendersi modificato in relazione alla riorganizzazione dei servizi comunali.

Di prendere atto che il budget complessivo e le misure delle retribuzioni di posizione e di risultato spettanti ai Responsabili dei Servizi verranno stabiliti con atto separato.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, agli Assessori, al Segretario, ai Responsabili dei Servizi, alle OO.SS., alle R.S.U, al Revisore dei Conti.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.